

# Introduzione

La fotografia digitale, degna erede della tecnologia a pellicola a sali d'argento vecchia ormai di centocinquant'anni ha ormai raggiunto una certa maturità. Grazie al fatto che gli apparecchi reflex sono sempre più economici, divengono accessibili a tutti i fotografi appassionati. Si potrebbe perfino sostenere che la frontiera fra i fotografi amatoriali e professionisti è finalmente permeabile, dopo l'epoca in cui il prezzo di un apparecchio digitale di qualità professionale era equivalente a quello di una berlina di lusso.

La fotografia digitale è sempre più interessante: assistiamo all'uscita di nuovi software finalmente dedicati fotografi e il formato RAW suscita oggi l'interesse degli sviluppatori di software come quella dei fotografi, ansiosi di ottenere immagini di qualità ottimale. Ma perché il formato RAW è consigliabile per un fotografo? E perché dovremmo imparare a utilizzarlo? Molto semplicemente, perché offre un controllo quasi integrale sulle fotografie: come un negativo, che permette di sviluppare le fotografie con infinite varianti di luminosità, contrasto e colori, il formato RAW impone pochissimi limiti. Non sarete più alla mercé della resa dei colori di una pellicola o del lavoro di un laboratorio di sviluppo. Il libro dimostra come questo formato sia in grado di creare una vera continuità nell'elaborazione dell'immagine. Grazie alle possibilità combinate di un software di conversione RAW e di un software come Photoshop, potrete tornare a impadronirvi della vostra immagine, così come è avvenuto nel corso degli anni della fotografia analogica: abituatevi quindi a utilizzare la vostra nuova "camera chiara" software e a dare sfogo la vostra creatività.

Questo libro è stato scritto da un fotografo per i fotografi. Professionista nell'ambito della moda e del ritratto, ho scoperto l'elaborazione delle immagini digitali circa

quindici anni fa e da allora non sono più tornato alla fotografia analogica. Poco dopo ho conosciuto il formato RAW grazie al dorso digitale Phase One e al software LightPhase, fratello maggiore di Capture One. Questo incontro è stato fondamentale e da allora la mia produzione fotografica è stata catturata quasi esclusivamente in formato RAW. Quest'opera, frutto di anni di esperienza, ha l'ambizione di presentarvi le tecniche necessarie per elaborare i vostri file RAW con piena cognizione di causa. A eccezione della stampa delle fotografie, ampio argomento che potrebbe essere il soggetto di un altro libro, apprenderete tutto l'essenziale per lavorare con il formato RAW; ben lontano dalla filosofia dei classici testi di informatica, questo libro si mette esplicitamente al servizio delle vostre fotografie e dei vostri risultati.

## Struttura dell'opera

Il libro è suddiviso in nove capitoli e segue una cronologia naturale per chi voglia apprendere le tecniche di elaborazione dei file RAW.

Il Capitolo 1 presenta le basi, i vantaggi e gli inconvenienti del formato RAW; vi troverete inoltre informazioni sulle iniziative volte alla creazione di un formato RAW "universale".

Il Capitolo 2 traccia un panorama dei software più interessanti e potenti disponibili sul mercato per l'elaborazione dei file RAW. Vengono presentate in dettaglio anche le loro funzioni principali.

Il Capitolo 3 descrive il modo in cui il salvataggio in formato RAW andrà a modificare le vostre abitudini fotografiche; anche se lavorare in questo formato permette di recuperare molti più errori di regolazione rispetto al formato JPEG, la padronanza dello scatto (composizione, esposizione, luce) rimane un fattore essenziale per ottenere delle fotografie di qualità.

Il Capitolo 4 è un'introduzione alla gestione dei colori, tecnologia indispensabile per ottenere risultati prevedibili e riproducibili.

Con il Capitolo 5 entrerete nel cuore della problematica trattata da questo libro. Basandosi su esempi concreti trattati passo dopo passo, il capitolo illustra come perfezionare le vostre fotografie digitali. I problemi normalmente affrontati dai fotografi vengono trattati uno dopo l'altro tramite l'impiego di almeno due software di conversione, scelti per la loro pertinenza e per l'efficacia dei loro strumenti.

Il Capitolo 6 presenta vari metodi di conversione, di elaborazione non distruttiva e di correzione locale per produrre immagini in bianco e nero. Ultimamente si nota un ritorno al bianco e nero; ciò per buoni motivi: grazie alle nuove stampanti fotografiche e ai loro supporti, le copie a getto di inchiostro non hanno più niente da invidiare alle stampe tradizionali.

Quanto al Capitolo 7, vi aiuterà a impadronirvi di vari strumenti e tecniche per riparare i difetti dell'immagine. Anche gli assi dello scatto avranno bisogno di eseguire un'elaborazione a posteriori: ritagliare le foto per eliminare dettagli estranei, raddrizzare un orizzonte, interpolare le dimensioni, correggere le aberrazioni ottiche

e ritoccare le macchie prodotte dalla polvere diventano pertanto fasi altrettanto importanti del controllo del contrasto e della riduzione del rumore.

Il Capitolo 8 fornirà una anteprima delle funzionalità di gestione di Bridge e Lightroom.

Il Capitolo 9 è dedicato agli strumenti di automazione di Camera Raw, Bridge, Lightroom e Photoshop: la fotografia digitale è accompagnata da una notevole crescita nella produzione di immagini ed è pertanto fondamentale razionalizzare il lavoro di elaborazione, per avere ancora del tempo libero per gli scatti.

Le Appendici, infine, raccolgono le combinazioni di tasti, i dettagli sulla regolazione dei colori dei software e alcuni siti web interessanti.

## **PC o Mac?**

La scelta di un sistema operativo non è più fondamentale per un fotografo digitale. Dal punto di vista storico, i computer Macintosh sono stati per molto tempo l'unica alternativa alle workstation professionali di tipo Silicon Graphics, in quanto Apple è stato il primo ad adottare un sistema di gestione dei colori (Colorsync) e delle vere schede grafiche in grado di riprodurre immagini a colori. Attualmente però subisce la concorrenza dei PC dotati di sistema operativo Windows, che ormai occupano una posizione quasi monopolistica; meno costoso e altrettanto potente nell'elaborazione delle immagini, il PC è però un po' più complesso e meno stabile. Il fotografo digitale può pertanto essere tentato di far cadere la propria scelta su un computer Macintosh considerando la comodità della sua interfaccia grafica; i consigli forniti da amici e colleghi faranno il resto. Ma quello che importa veramente sono le vostre abitudini e la disponibilità di un supporto tecnico nel vostro gruppo di lavoro.

In questo volume ho cercato di presentare vari software di conversione presenti nei tre universi: PC, Macintosh e Linux. Inoltre mi sono sforzato di fornire, per quanto possibile, le combinazioni di tasti per PC, Macintosh e Linux.

## **Le illustrazioni**

Per garantire l'integrità di questa opera, sono state impiegate solo immagini scattate in formato RAW. Tutte le fotografie presentate provengono da apparecchi reflex. Tutte le illustrazioni, salvo indicazioni differenti, sono dell'autore.

## **Il sito del libro**

I software presentati sono in rapida evoluzione e benché questo volume consideri le loro versioni più recenti, quando avrete modo di leggere queste righe saranno sicuramente comparse nuove versioni. Sul mio sito <http://www.volkergilbertphoto.com> troverete estensioni e file supplementari per l'aggiornamento di quest'opera.